

In occasione della quarta giornata mondiale per il clima, celebrata alla vigilia della conferenza di Madrid sui cambiamenti climatici, i ragazzi dell'Itis di Pomarance, sotto la guida dei loro compagni della classe quinta e la conduzione del rappresentante degli studenti presso il Consiglio di Istituto, Matteo Gabellieri, si sono mobilitati coinvolgendo opportunamente istituzioni e studenti delle

scuole medie.

Presenti all'iniziativa, che si è tenuta presso lo spazio Savioli: il sindaco Ilaria Bacci, l'assessore alla Pubblica Istruzione Patrizio Pasco, l'assessore alle tematiche ambientali Nicola Fabiani con un intervento puntuale e circostanziato su raccolta e riciclo dei rifiuti, l'ANPAS con la presenza di due volontari della Protezione Civile e il Comandante dei Carabinieri Forestali della stazione di Pomarance.

Gli studenti hanno iniziato la giornata con la proiezione del film documentario Una scomoda verità, parte seconda, di Al Gore, presso l'aula polivalente, si sono poi recati presso lo Spazio Savioli unendosi agli studenti delle scuole medie. Nell'occasione hanno mostrato alla platea un video autoprodotta, dal titolo Smoking is not bad just for your health, but also for Nature's health, nel video i ragazzi mostrano la volontà di fare qualcosa di tangibile per l'ambiente andando a raccogliere i mozziconi di sigaretta nel parco. In brevissimo tempo ne raccolgono migliaia.

Dei 5,6 trilioni di sigarette prodotte ogni anno 45 trilioni di filtri vengono abbandonati nell'ambiente, rendendo i mozziconi la principale causa di inquinamento plastico nel mondo. Nella maggior parte dei casi infatti, i filtri delle sigarette sono prodotti con acetato di cellulosa, un materiale plastico che impiega oltre dieci anni a decomporsi. Inoltre, i mozziconi contengono anche sostanze tossiche presenti nel tabacco e questo li rende ancora più inquinanti portando a morte i piccoli animali o i pesci che dovessero ingurgitarli.

Molto apprezzato lo sforzo degli studenti nel contribuire a tenere viva l'attenzione sui problemi

ambientali, da qui le parole dell'assessore Pasco che li ringrazia più volte di non aver colto l'occasione dello sciopero per restare a casa: "Oggi voi ragazzi avete insegnato a noi adulti qualcosa, avete insegnato che ci dobbiamo essere e infatti voi ci siete, avete scelto di venire a scuola e condividere con i compagni ed i rappresentanti delle Istituzioni una preoccupazione che si fa sempre più grande e improrogabile, ormai non si tratta più di opinioni ma di fatti che si mostrano agli occhi di tutto il mondo con tutta la loro drammaticità : alluvioni, incendi, devastazioni, eventi imprevedibili e sempre più estremi allontanano ogni dubbio dalla catastrofe imminente.

Quanto tempo abbiamo ancora prima che il nostro pianeta si avvii alla distruzione della vita di chi vi alberga? "Tutti noi" dicono gli studenti, " attendiamo fiduciosi in una presa di posizione netta delle Nazioni Unite alla prossima conferenza sui cambiamenti climatici, e siatene certi, non ci fermeremo.

Gli studenti dell'ITIS di Pomarance